



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE IUS 10 - SETTORE CONCORSUALE 12/D1, D.R. N. 3553 DEL 27/7/2018

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 22 febbraio 2019, alle ore 10,45, ha luogo, nei locali della Sezione di diritto amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza (in Via Balbi 22, Genova, piano 2 A), la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 5870 del 29/11/2018, è composta da:
Prof.ssa Annamaria Angiuli (ordinario settore scientifico-disciplinare IUS 10) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
Prof. Alessandro Crosetti (ordinario settore scientifico-disciplinare IUS 10) presso l'Università degli Studi di Torino;
Prof.ssa Piera (Maria) Vipiana (ordinario settore scientifico-disciplinare IUS 10) presso l'Università degli Studi di Genova;

Viene eletto Presidente la Prof.ssa Angiuli, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Vipiana.

La Commissione non si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22/4/2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I componenti della Commissione, presa visione del richiamato decreto rettorale di nomina, dichiarano di non aver alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, fra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Il Presidente fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20

per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso, la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione

preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili: fino a un massimo di punti 50
 - pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 50

TOTALE PUNTI 100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero		max punti 10
	<i>Congruenza con il SSD con conseguimento del titolo con lode</i>	Fino a punti 10	
	<i>Congruenza con il SSD</i>	Fino a punti 8	
	<i>Parziale congruenza con il SSD con conseguimento del titolo con la lode</i>	Fino a punti 6	
	<i>Parziale congruenza con il SDD</i>	Fino a punti 4	
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 16
	<i>Titolarità di insegnamento</i>	Fino a punti 12	
	<i>Docenza integrativa</i>	Fino a punti 8	
	<i>Supporto alla didattica o tutoraggio</i>	Fino a punti 4	
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 8
	Per ogni mese	Fino a punti 0,3	
4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze		Nessun punteggio, stante l'estraneità al SSD
5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		Nessun punteggio, stante l'estraneità al SSD
6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 7
	<i>organizzazione, direzione e coordinamento</i>	Fino a punti 5	
	<i>partecipazione</i>	Fino a punti 2	
7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		Nessun punteggio,

AA.

AA.

		stante l'estraneità al SSD
8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 1
10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 1

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 16 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblcazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 20
	<i>In fascia A</i>	Fino a punti 14
	<i>In altre riviste scientifiche</i>	Fino a punti 6
2	Monografie	max punti 20
	<i>Per ciascuna</i>	Fino a punti 10
	<i>Per tesi di dottorato</i>	Fino a punti 3
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	max punti 3
		Punti
4	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 6
		punti
5	Abstract	max punti 1
		punti

Quanto alla prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, la Commissione delibera che essa consisterà nella lettura e nella traduzione di un brano di un testo giuridico congruente con il SSD IUS 10 e con contestuale colloquio in lingua correlato al testo.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice.

La Commissione prende atto che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo che, da informazioni pervenute dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è uno.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce la seguente data per la discussione in parola:
giorno 15 marzo 2019 alle ore 10 presso la Sezione di diritto amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza (in Via Balbi 22, Genova, piano 2 A).

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale - Servizio personale docente - Settore reclutamento del personale docente, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

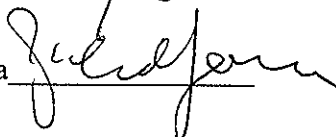
Prof. Annamaria Angiuli



Prof. Alessandro Crosetti



Prof. Piera Vipiana



Genova, 22 febbraio 2019